

Il Gattopardo

Glossario

(Le pagine si riferiscono alla Novantunesima edizione del gennaio 2008 della Universale Feltrinelli. I riferimenti alla traduzione in inglese riguardano la traduzione effettuata da Archibald Colquhoun e ripubblicata da Pantheon Books-New York nel 2007)

Capitolo primo

31 “*Nunc, et in hora mortis nostrae. Amen.*” Parole finali dell’Ave Maria in latino e della recita del rosario (Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum. Benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui, Iesus. Sancta Maria, Mater Domini nostri, ora pro nobis peccatoribus, nunc, et in hora mortis nostrae. Amen. In [Inglese](#): Hail Mary, full of grace, the Lord is with thee; blessed art thou among women, and blessed is the fruit of thy womb, Jesus. Holy Mary, Mother of God, pray for us sinners, now and at the hour of our death. Amen.)

32 *Sulle pareti le bertucce ripresero a far sberleffi ai cacatoés* Le bertucce sono le uniche specie di scimmie presenti in Europa (vivono allo stato libero sulle rocce di Gibilterra). I cacatoés (francese) sono pappagalli.

32 ...*borsa trapunta di jais*.... Jais è il nome francese del **gaietto**, ovvero una varietà di lignite compatta, di colore nero, lavorata e lucidata, ora usata per ornamento da lutto

36 *Quando i commilitoni imbambolati lo ebbero portato via.....un De Profundis per l’anima dello sconosciuto venne aggiunto al Rosario serale....* Il De Profundis è il salmo n. 129, salmo penitenziale la cui versione latina ha per incipit queste due parole.

37 **feluca** è cappello di alta uniforme a due punte che ricorda nella forma l’imbarcazione egizia detta feluca. Copricapo usato per le uniformi degli ufficiali di marina, dei diplomatici e... dei goliardi

39 *La cordialità plebea lo aveva depresso quanto il ghigno poliziesco.* Ghigno è sostantivo derivato dal verbo ghignare che a sua volta è diretto ricalco del francese *guigner*. Il ghigno è una espressione del viso beffarda e malevola, sinistra o sarcastica, ovvero segnala un sorriso malizioso ma non cattivo. Un infortunio vero e proprio è la traduzione “*polite sneers*” : il ghigno non era affatto gentile e amichevole, ma poliziesco (pagina 15 della traduzione).

40 ...*sotto la luce di una potente carsella precariamente appesa* ... lampada ad olio

40 ...*simbolo delle funzioni altrici del pater familias...* *altore* e *altrice* sono due termini letterari e desueti che hanno il significato di colui e colei che alimenta, che dà nutrimento, nutrice (dal latino *altor/altoris* dal verbo *alere*). Sembra pertanto fuorviante la traduzione inglese “*symbol of his proud duties as paterfamilias*” (pagina

17 della traduzione)

42 ...un cameriere porgeva la **tuba** a don Fabrizio e il **tricorno** al Gesuita... Tuba era all'origine la denominazione scherzosa del cappello a cilindro (un cappello che assomigliava a un tubo). Il **tricorno** era il cappello a tre punte usato allora dai preti.

43 *Preso in una rete di amici giocatori, di amiche, come si diceva, "scondottate"...* L'autore mette il termine tra virgolette, per segnalare come esso fosse gergale, locale e desueto; significa: la cui reputazione è compromessa da una condotta riprovevole (bene la traduzione "*ladies called "light", as the euphemism went*, pagina 20 della traduzione)

43/4 ...non era libero di fare una **partita a faraone**... il faraone era un gioco di azzardo, giocato con una banco, numerosi giocatori e due mazzi di carte, molto in voga nel '700.

44 ...conventi di Gesuiti, di Benedettini, di Francescani, di Cappuccini, di Carmelitani, di **Liguorini**, di Agostiniani... i **Liguorini** sono i preti della Congregazione del SS. Redentore, fondata da S. Alfonso Maria de' Liguori (1696-1787), detti anche *Redentoristi*.

45 ...tutto era cancellato da quel profumo islamico che evocava **urì** e carnali oltretomba. Uri o Uri è adattamento della parola araba *al-'hur* che significa "le fanciulle dagli occhi neri", ricorrente nel Corano per designare gli esseri di sesso femminile di verginità perpetuamente rinnovata che si accompagnano ai beati nel paradiso islamico.

50 *gilé-gilet* "Un **gilet** pulito. Non vedi che questo è macchiato?" panciotto, indumento maschile senza maniche che si indossa sotto la giacca

51 *redingote* ...Il cameriere si sollevò sulla punta dei piedi per infilare la **redingote** di panno marrone.... Termine francese per indicare abito maschile elegante, con giacca lunga fino al ginocchio, introdotto dall'Inghilterra nell'Europa continentale nel sec. XVIII. Usato per la caccia e l'equitazione, ma in seguito anche come abito da passeggio, fino alla I Guerra Mondiale. Ora indossato solo dai portieri di albergo. In Italia detto anche *finanziere* o *prefettizia*. La parola francese è deformazione dell'espressione inglese *riding coat*.

54 ...in occasione di ognuno dei cento sbarchi, da **Nicia** in poi, ... Nicia è il militare e politico ateniese (470-413 ac) che, contro la sua volontà politica, condusse l'assalto e l'assedio di Siracusa dove trovò la sua morte.

54 *Poco dopo venne Russo, il soprastante*.... Incaricato della direzione o della sorveglianza di un lavoro. Storicamente, nei comuni medioevali, i *soprastanti* (detti anche *sindaci*, *massari*, *giurati*) erano incaricati di percorrere le terre del comune e di riferire ai tribunali i delitti scoperti.

54 ...*ravvolto non senza eleganza nella bunaca di velluto rigato*... termine dialettale siciliano per giacca. Resiste nel detto si spirria la bunaca che vuol dire: si gira la giacca, per: cambia umore e comportamento

55 ...*il suo solo merito, a quanto sembrava, era di essere zio di quel moccioso di Tancredi...* come aggettivo (fazzoletto, naso moccioso) significa pieno di moccio, cioè di muco nasale. Figurativamente assume valore sostantivale e sta per “ragazzo ridicolmente inetto e pretenzioso”

56 ...*villa Salina sarà tranquilla come una badia.* Sinonimo di abbazia, quindi comunità monastica non inferiore di 12 membri, ovvero il complesso di edifici appartenenti ad una comunità monastica. Figurativamente, simbolo di abbondanza e benessere, come in questo caso. *Badia* è dunque anche sinonimo, per lo meno nell’uso generico e non nel diritto canonico, di *convento* e di *monastero*. Al riguardo va notato che il traduttore inglese deve tradurre il termine *conventi*, che in italiano ha un valore genericamente riassuntivo di edifici abitati da comunità monastiche, siano esse di monaci o di suore, con *convents and monasteries* (pagina 22 della traduzione), poiché in inglese il primo è usato per comunità di suore e il secondo di monaci. In italiano la differenza semmai sta nella locazione degli edifici: i conventi sono situati piuttosto all’interno alle mure cittadine, mentre i monasteri sorgono preferibilmente all’esterno delle città.

57 *Anche la battaglia di Bitonto fu una specie di quella battaglia....* Il 25 maggio 1734, durante la guerra di successione polacca, l’esercito spagnolo di Carlo di Borbone sconfisse definitivamente gli austriaci a Bitonto, assicurando ai Borboni il possesso del Regno di Napoli.

65 “*Salve Regina, Mater misericordiae.*” Parole iniziale della preghiera rivolta alla Madonna, all’inizio della recita del rosario. (*Salve Regina, mater misericordiae: vita, dulcedo, et spes nostra, salve. Ad te clamamus exsules filii Hevae. Ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia, ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte. Et Iesum, benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exsilium ostende. O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria. Amen.* In **Inglese** Hail holy Queen, Mother of mercy, our life, our sweetness, and our hope. To thee do we cry, poor banished children of Eve. To thee do we send up our sighs, mourning and weeping in this valley of tears. Turn then, most gracious Advocate, thine eyes of mercy toward us. And after this our exile show unto us the blessed fruit of thy womb, Jesus. O clement, O loving, O sweet Virgin Mary. Amen.)